

Università	Università di PISA
Classe	LM-14 - Filologia moderna & LM-37 - Lingue e letterature moderne europee e americane
Nome del corso	letterature e filologie europee <i>modifica di: letterature e filologie europee (1278121)</i>
Nome inglese	European Literatures and Philologies
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	
Il corso é	trasformazione ai sensi del DM 16 marzo 2007, art 1 • Letterature e filologie europee (PISA cod 8480)
Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	24/05/2011
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	31/05/2011
Data di approvazione del consiglio di facoltà	21/12/2010
Data di approvazione del senato accademico	09/03/2011
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	27/01/2010
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	28/01/2010 -
Modalità di svolgimento	convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://letterew.humnet.unipi.it/formazione/corsi-di-laurea-magistrale/
Facoltà di riferimento ai fini amministrativi	LETTERE e FILOSOFIA
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-14 Filologia moderna

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- * possedere una preparazione approfondita atta a sviluppare autonome capacità nei settori della filologia medievale, moderna e contemporanea e delle relative letterature, sulla base di conoscenze metodologiche, teoriche e critiche;
- * possedere solide basi teoriche sui processi di comunicazione in generale e sui meccanismi della produzione e della comunicazione letteraria in particolare, nonché delle problematiche emergenti dai nuovi canali della trasmissione dei testi contemporanei;
- * possedere i fondamenti della conoscenza teorica del linguaggio;
- * possedere una conoscenza specialistica di specifiche lingue e letterature del medioevo e dell'età moderna e contemporanea;
- * essere in grado di utilizzare in maniera adeguata i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;
- * essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono in settori, nei quali svolgeranno funzioni di elevata responsabilità, come:

- * industria culturale ed editoriale;
- * istituzioni specifiche, come archivi di stato, biblioteche, sovrintendenze, centri culturali, fondazioni;
- * organismi e unità di studio presso enti ed istituzioni, pubbliche e private, sia italiane che straniere.

Gli atenei organizzano, in relazione ad obiettivi specifici ed in accordo con enti pubblici e privati, stages e tirocini.

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-37 Lingue e letterature moderne europee e americane

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- * possedere conoscenze avanzate della storia della letteratura e della cultura delle civiltà europee e americane nelle loro differenti espressioni;
- * possedere una sicura competenza di almeno una tra le lingue e civiltà europee e americane e gli strumenti teorici per la loro comparazione;
- * aver acquisito gli strumenti teorici e applicativi per l'analisi linguistica e per la didattica delle lingue e delle letterature;
- * essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici negli ambiti specifici di competenza;
- * possedere la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono, con funzioni di elevata responsabilità,

- * negli istituti di cooperazione internazionale;
- * nelle istituzioni culturali italiane all'estero e nelle rappresentanze diplomatiche e consolari;
- * in enti ed istituzioni nazionali e internazionali.

Attività professionali previste sono anche:

- * come consulenti linguistici nei settori dello spettacolo, dell'editoria e del giornalismo e nella comunicazione multimediale;

* come traduttori di testi letterari.

All'interno di questa laurea magistrale gli atenei potranno organizzare percorsi in traduzione letteraria che perseguiranno l'obiettivo di garantire elevate competenze teoriche e applicative finalizzate alla traduzione di testi letterari o saggistici e conoscenza del mondo editoriale.

Gli atenei organizzeranno, in accordo con enti pubblici e privati, stages e tirocini.

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 (DM 31 ottobre 2007, n.544, allegato C)

Nell'articolazione della proposta del nuovo ordinamento si è tenuto conto delle seguenti considerazioni:

- considerazioni interne alla struttura del corso (accentuazione della sua configurazione teorico-metodologica e linguistica da una parte, filologico-ecdotica dall'altra);
- considerazioni relative alla fortuna incontrata dai vari curricula presso gli studenti dall'attivazione del corso;
- considerazioni contestuali in rapporto all'offerta formativa di Ateneo (il corso di laurea magistrale in Letterature e filologie europee è stato progettato come corso interclasse proprio in quanto si differenzia nettamente, nei suoi obiettivi formativi specifici e nella sua configurazione scientifico-didattica, dagli altri corsi di laurea magistrale affini attivati all'Università di Pisa);
- considerazioni attinenti alla razionalizzazione della forza docente impiegata anche in relazione ai nuovi parametri proposti.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il corso di laurea magistrale in Letterature e Filologie Europee è attivato congiuntamente nelle classi LM-14 e LM-37 ed è la trasformazione dell'omonimo corso di studio specialistico ex DM 509, che però non era un corso interclasse; esso dovrebbe permettere ai laureati di acquisire autonome capacità critiche nei diversi settori della filologia, di acquisire una conoscenza specialistica di lingue e letterature dal medioevo all'età contemporanea, di dimostrare sicurezza di orientamento storico-letterario. La riprogettazione del corso come interclasse è stata concepita come rimedio al basso numero di immatricolati del vecchio corso di studio specialistico, poiché tale laurea non poteva essere utilizzata come accesso all'insegnamento negli istituti secondari.

Sono da valutare positivamente:

- gli obiettivi formativi specifici e la descrizione del processo formativo, che sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento (descrittori di Dublino);
- la percentuale di "docenti equivalenti", pari a 0,85;
- la sostenibilità del complesso dei CdS proposti dalla Facoltà in termini di docenza;
- la coerenza dell'attività di ricerca svolta dai docenti del CdS con gli obiettivi formativi;
- la compatibilità dell'offerta formativa con le strutture.

Il NVA rileva che non sono indicate le modalità di accertamento della preparazione personale degli studenti.

Il NVA esprime parere favorevole alla trasformazione del CdLM in Letterature e Filologie Europee

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

L'Università di Pisa è attualmente impegnata da una profonda evoluzione, innescata dalla pubblicazione del D.M. 270/04, incentrata su innovativi processi di autonomia, di responsabilità e di qualità. L'attuazione di tali processi, però, dipende anche dalla possibilità di realizzare una più efficace integrazione tra università e apparato produttivo. L'autonomia didattica si sta indirizzando verso alcuni obiettivi di sistema, come il ridurre e razionalizzare il numero dei corsi di laurea e delle prove d'esame, migliorare la qualità e la trasparenza dell'offerta e il rapportarsi tra progettazione e analisi della domanda di conoscenze e competenze espressa dai principali attori del mercato del lavoro, come elemento fondamentale per la qualità e l'efficacia delle attività cui l'università è chiamata.

Si è chiesto ai consessi l'espressione di un parere circa l'ordinamento didattico del corso in Letterature e Filologie Europee

Il fatto che l'Università di Pisa abbia privilegiato nel triennio la formazione di base spostando al secondo livello delle lauree magistrali numerosi indirizzi specialistici che potranno coprire alcune esigenze di conseguimento di professionalità specifiche per determinati settori, è stato giudicato positivamente sottolineando anche che, oltre all'attenzione posta alla formazione di base, positivi sono sia la flessibilità curricolare che l'autonomia e la specificità della sede universitaria, che mostra in questo contesto tutte le eccellenze di cui è depositaria.

Di seguito si riporta l'elenco delle organizzazioni rappresentative consultate a livello locale:

- Assessorato regionale alla Ricerca e all'Università;
- Camera di Commercio di Pisa;
- Consiglio nazionale delle ricerche di Pisa;
- Provveditorato agli studi di Pisa;
- Azienda Promozione Turismo di Pisa;
- Associazioni sindacali (CGIL, CISL, UIL, UGL).

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea magistrale in Letterature e filologie europee nasce dal progetto di valorizzare il carattere di profonda unità della cultura linguistica e letteraria in Europa. Tale unità, al di là dei sostrati linguistici (latino, romanzo, germanico, slavo) che accomunano le grandi letterature europee, si è manifestata in una ininterrotta circolazione internazionale di elementi tematici, formali, retorici, etc., che si è in parte riprodotta, in forme peculiari, anche oltre i confini europei nel continente americano, e che mette in questione la nozione di letteratura nazionale integrandola a contesti più ampi.

L'orientamento formativo del corso intende privilegiare questa prospettiva sistematicamente a cavallo fra tradizione nazionale e identità sovranazionale fornendo gli strumenti per un approccio filologico in entrambe le accezioni del termine "filologia": sia ai fini della restituzione linguistica e della critica testuale del testo letterario, sia a quelli della sua interpretazione storica, semiotica ed estetica in senso lato. Da una parte, quindi, la specificità del corso in Letterature e filologie europee è determinata dalla valenza transnazionale dei contenuti del suo percorso formativo (nettamente distinta dalla valenza insita nell'approfondimento di un'unica tradizione nazionale). Dall'altra, essa è legata all'obiettivo di una formazione filologica non limitata al dominio della strumentazione ecdotica, bensì combinata con una serie più ampia di competenze metodologiche e nozioni teoriche, relativa allo studio e alla comunicazione del sapere letterario e linguistico (in una prospettiva diversa, dunque, da quella strettamente linguistico-letteraria). Al fine di garantire nel modo ottimale l'operatività di queste articolazioni, è stata demandata al Regolamento l'istituzione di percorsi formativi specifici.

I laureati nel corso di laurea magistrale in Letterature e filologie europee dovranno:

- dimostrare sicurezza di orientamento storico-letterario fondata su conoscenze di testi, all'interno del quadro delle letterature europee (medievali, moderne e contemporanee), anglo-americane e ispano-americane, nonché sul pieno dominio delle metodologie relative alla critica, all'ecdotica e alla teoria del testo letterario;
- acquisire i fondamenti teorici atti a sviluppare autonome capacità critiche nei settori della filologia medievale, moderna e contemporanea che consentano la continuazione degli studi in campo filologico-letterario ai livelli più avanzati;
- pervenire a una conoscenza specialistica di specifiche lingue e letterature del medioevo e dell'età moderna e contemporanea;
- possedere i fondamenti della conoscenza teorica del linguaggio e dei meccanismi della comunicazione letteraria;
- avere la piena padronanza scritta e orale di una o due lingue dell'Unione Europea oltre all'italiano con riferimento anche ai lessici disciplinari;
- sviluppare capacità di applicazione degli strumenti teorici ed pratici per lo studio sincronico e diacronico dei testi letterari ed essere in grado di elaborare ed applicare idee originali nel proprio campo di ricerca;
- sviluppare capacità di comunicare le conoscenze acquisite in contesto professionale a interlocutori specialisti e non specialisti, con particolare riferimento all'ambito della ricerca e dell'insegnamento.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati del Corso di laurea magistrale in Letterature e filologie europee conseguiranno un'approfondita preparazione scientifica nel campo degli studi concernenti la cura filologica, la decifrazione linguistica, l'interpretazione storico-tematica e la problematizzazione teorica del testo letterario.

In particolare, svilupperanno un'approfondita conoscenza delle metodologie di restituzione e descrizione ecdotica dei testi letterari medievali e moderni; delle tecniche di comprensione, traduzione e analisi linguistica del testo sia in senso sincronico che diacronico, con riferimento alla lingua o alle lingue scelte; dei contenuti più importanti del dibattito critico sul fenomeno letterario in una visione comparativa e integrata delle varie tradizioni nazionali.

Lo sviluppo delle conoscenze e delle capacità di comprensione sarà conseguito essenzialmente attraverso lezioni frontali, seminari volti a stimolare l'apporto dello studente all'interno d'una gestione interattiva della didattica, lo studio guidato di testi.

La verifica dei risultati raggiunti avverrà attraverso esami orali, eventualmente preceduti da prove scritte, che potranno anche avvenire sulla base di elaborati redatti dagli studenti nel corso delle lezioni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati del Corso di laurea magistrale in Letterature e filologie europee saranno in grado di utilizzare gli strumenti teorici e tecnici fondamentali necessari allo studio linguistico-filologico e storico-critico dei testi letterari. Possederanno le nozioni filologiche, linguistiche e di storia della lingua necessarie per descrivere, situare e interpretare i testi della tradizione europea a partire dall'epoca medievale fino all'epoca più recente. Saranno in grado di eseguire l'edizione critica di un testo o di considerare il testo dal punto di vista del funzionamento linguistico anche all'interno d'una prospettiva legata alla didattica delle lingue. Avranno la capacità di modellizzare singoli aspetti o espressioni del fenomeno letterario in funzione del loro ambito di specializzazione ma con riferimento a contesti più ampi in un'ottica comparatistica. La verifica della capacità di applicare le conoscenze conseguite avverrà attraverso prove orali e scritte che si terranno durante i corsi o in sede d'esame, attraverso relazioni svolte individualmente o a piccoli gruppi, attraverso la valutazione dei risultati raggiunti nella prova finale.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati del Corso di laurea magistrale in Letterature e filologie europee acquisiranno la capacità di realizzare progetti in ambito filologico-linguistico e letterario - progetti legati, in particolare, all'edizione critica e all'analisi linguistica e retorica del testo letterario. Sapranno coordinarsi con altri specialisti del campo per organizzare e intraprendere ricerche di vasta portata. Il percorso formativo del Corso, sviluppando l'attitudine all'esercizio critico costituito dal rinvenimento e dall'interpretazione dei dati che formano l'insieme della tradizione letteraria europea, potenzierà l'autonomia di giudizio dei laureati sui temi specifici della loro area di specializzazione e sulle problematiche scientifiche e morali di portata più ampia ad essi collegate.

Tale autonomia di giudizio, oltre che durante il corso di studio, sarà particolarmente stimolata durante la fase del percorso formativo costituita dalla prova finale, per la cui redazione verranno richieste allo studente l'elaborazione di ipotesi interpretative originali e la discussione di ipotesi alternative presenti in letteratura o proposte dal relatore.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati in Letterature e filologie europee saranno in grado di comunicare in modo chiaro e articolato, a interlocutori specialisti e non, in italiano e nella lingua/e scelta/e, le loro interpretazioni, e i dati che le supportano, per ciò che attiene le problematiche di competenza. Sapranno inoltre rivolgersi con efficacia anche ad altre figure professionali, e tale capacità favorirà le loro possibilità di inserimento in ambiti diversi da quello legato alla propria formazione specifica.

Le abilità comunicative saranno stimolate organizzando parte della didattica secondo modalità seminariali e sollecitando gli studenti a presentare oralmente elaborati individuali o di gruppo. La qualità e l'efficacia dell'esposizione saranno prese in considerazione ai fini della valutazione delle prove in itinere e della prova finale.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati in Letterature e filologie europee avranno acquisito capacità di elaborazione e di valutazione critica di ipotesi di lavoro nel campo dell'ecdotica, dell'analisi linguistica e letteraria del discorso. Saranno in grado di accedere, anche con la strumentazione informatica, ai dati a disposizione relativi al corpus specifico di specializzazione e alla letteratura scientifica relativa. Tali competenze garantiranno loro la possibilità di sostenere con successo il concorso per l'accesso a una Scuola di Dottorato in Italianistica, Filologia, Lingue e Letterature moderne o Letterature comparate (anche tenendo presente la configurazione recentemente assunta dalla Scuola di riferimento dell'Ateneo pisano); nonché, grazie alla formazione di base acquisita, di inserirsi con diltà in ambiti professionali diversi da quello di formazione ed acquisire rapidamente altre competenze.

Lungo l'iter del Corso la capacità di apprendimento verrà stimolata, in particolare, attraverso l'attenzione che i docenti rivolgeranno alle tecniche e alla pratica dell'aggiornamento bibliografico e dello spoglio sistematico della letteratura scientifica sull'argomento di specializzazione.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

I requisiti curriculari per l'ammissione al corso di studi sono definiti nel regolamento didattico del corso di studi medesimo in termini di numero di CFU conseguiti in specifici settori scientifico-disciplinari. Il regolamento didattico del corso di studi definisce altresì le modalità di verifica della personale preparazione dello studente.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale consiste nella redazione e discussione di una tesi basata sull'esame critico, sul commento, sulla traduzione, sull'edizione di un testo letterario; o sull'indagine di un tema, di un aspetto di uno o più testi o di una fase di sviluppo di una o più letterature nazionali anche in chiave comparatistica e teorica, con riferimento ai settori scientifico-disciplinari di appartenenza delle attività caratterizzanti del Corso.

La prova finale potrà essere sostenuta solo dopo il conseguimento dei 96 CFU previsti dai percorsi formativi del cds, e il candidato deve avere acquisito, nel corso della sua attività formativa, almeno 24 CFU nell'ambito della disciplina in cui intende laurearsi.

L'elaborato deve dimostrare un'informazione approfondita sull'argomento prescelto e sulla relativa bibliografia, nonché adeguate capacità d'impostazione metodologica e di orientamento critico.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

(Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)

La laurea offre sbocchi molteplici, in un momento in cui si impone una pratica sempre più intensa di scambi internazionali nel mondo della cultura e del lavoro. Forti di un'alta competenza negli studi letterari, unita a una solida preparazione linguistica in almeno una lingua europea oltre all'italiano e a una conoscenza di base della strumentazione informatica, i laureati in Letterature e filologie europee potranno ambire a una carriera nel campo dell'insegnamento più qualificato e della ricerca. Potranno inoltre operare, con funzioni di elevata responsabilità, nei settori della comunicazione (supportata dalle nuove tecnologie), dell'editoria o dell'attività libraria, e di istituzioni culturali specifiche (quali archivi di Stato, biblioteche, sovrintendenze, centri culturali, redazioni giornalistiche), nonché presso enti e istituzioni, pubblici e privati, sia in Italia che all'estero.

Il corso prepara alla professione di

- Linguisti e filologi - (2.5.4.4.1)

- Revisori di testi - (2.5.4.4.2)
- Archivist, bibliotecari, conservatori di musei e specialisti assimilati - (2.5.4.5)

Motivazioni dell'istituzione del corso interclasse

(Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)

La configurazione del corso, sistematicamente a cavallo tra formazione teorico-metodologica (relativa allo studio e alla comunicazione del sapere letterario) e formazione linguistico-filologica (relativa alla restituzione critica del testo letterario e allo studio storico-linguistico di esso) giustifica l'esigenza della definizione del corso in Letterature e filologie europee come corso interclasse, situato tra la classe LM 14 (Filologia moderna) e la classe LM 37 (Lingue e letterature moderne europee e americane).

Al fine di rendere il più omogeneo possibile il profilo del corso interclasse, il criterio seguito è stato il seguente :

- ATTIVITA' CARATTERIZZANTI : i settori scientifico-disciplinari indicati nell'ordinamento sono tutti comuni alle declaratorie delle due classi (con la sola eccezione del s.s.d. L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica, presente unicamente fra le attività formative di LM-14) ;

- ATTIVITÀ AFFINI O INTEGRATIVE : i settori scientifico-disciplinari indicati nell'ordinamento riguardanti le Lingue e letterature moderne (compresa quella italiana), nonché le discipline linguistiche, filologiche, metodologiche, sono comuni alle declaratorie delle due classi. Gli altri settori sono stati scelti fra le attività presenti nell'una o nell'altra delle declaratorie delle due rispettive classi.

Attività caratterizzanti

LM-14 Filologia moderna

ambito disciplinare	settore	CFU
Lingua e Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	6 - 6
Lingue e Letterature moderne	L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne L-LIN/03 Letteratura francese L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/05 Letteratura spagnola L-LIN/06 Lingua e letterature ispano-americane L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/08 Letterature portoghese e brasiliana L-LIN/09 Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana L-LIN/10 Letteratura inglese L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americane L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/13 Letteratura tedesca L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/15 Lingue e letterature nordiche L-LIN/17 Lingua e letteratura romena L-LIN/21 Slavistica	12 - 36
Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche	L-ANT/03 Storia romana M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-FIL/04 Estetica M-FIL/06 Storia della filosofia M-FIL/08 Storia della filosofia medievale M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PED/02 Storia della pedagogia M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	6 - 6
Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche	L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate L-FIL-LET/15 Filologia germanica L-LIN/01 Glottologia e linguistica M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia M-STO/09 Paleografia	24 - 48
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		48
Totale per la classe		48 - 96

LM-37 Lingue e letterature moderne europee e americane

ambito disciplinare	settore	CFU
Lingue e Letterature moderne	L-LIN/03 Letteratura francese L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/05 Letteratura spagnola L-LIN/06 Lingua e letterature ispano-americane L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/08 Letterature portoghese e brasiliana L-LIN/09 Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana L-LIN/10 Letteratura inglese L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americane L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/13 Letteratura tedesca L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/15 Lingue e letterature nordiche L-LIN/17 Lingua e letteratura romena L-LIN/21 Slavistica	12 - 36
Metodologie linguistiche, filologiche, comparatistiche e della traduzione letteraria	L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate L-FIL-LET/15 Filologia germanica L-LIN/01 Glottologia e linguistica L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne L-LIN/21 Slavistica	24 - 36
Lingua e letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	6 - 6
Discipline linguistico-letterarie, artistiche, storiche, demoetnoantropologiche e filosofiche	L-ANT/03 Storia romana M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-FIL/06 Storia della filosofia M-FIL/08 Storia della filosofia medievale M-GGR/01 Geografia M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/03 Storia dell'Europa orientale M-STO/04 Storia contemporanea M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese SPS/05 Storia e istituzioni delle Americhe	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		48
Totale per la classe		48 - 84

Attività Comuni

settori in comune tra le due classi selezionati nella presente proposta	CFU min	CFU max
L-ANT/03- Storia romana	60	78
L-FIL-LET/09- Filologia e linguistica romanza		
L-FIL-LET/10- Letteratura italiana		
L-FIL-LET/11- Letteratura italiana contemporanea		
L-FIL-LET/12- Linguistica italiana		
L-FIL-LET/13- Filologia della letteratura italiana		
L-FIL-LET/14- Critica letteraria e letterature comparate		
L-FIL-LET/15- Filologia germanica		
L-LIN/01- Glottologia e linguistica		
L-LIN/02- Didattica delle lingue moderne		
L-LIN/03- Letteratura francese		
L-LIN/04- Lingua e traduzione - lingua francese		
L-LIN/05- Letteratura spagnola		
L-LIN/06- Lingua e letterature ispano-americane		
L-LIN/07- Lingua e traduzione - lingua spagnola		
L-LIN/08- Letterature portoghesi e brasiliana		
L-LIN/09- Lingua e traduzione - lingue portoghesi e brasiliana		
L-LIN/10- Letteratura inglese		
L-LIN/11- Lingue e letterature anglo-americane		
L-LIN/12- Lingua e traduzione - lingua inglese		
L-LIN/13- Letteratura tedesca		
L-LIN/14- Lingua e traduzione - lingua tedesca		
L-LIN/15- Lingue e letterature nordiche		
L-LIN/17- Lingua e letteratura romena		
L-LIN/21- Slavistica		
M-DEA/01- Discipline demotnoantropologiche		
M-FIL/06- Storia della filosofia		
M-FIL/08- Storia della filosofia medievale		
M-STO/01- Storia medievale		
M-STO/02- Storia moderna		
M-STO/04- Storia contemporanea		

minimo crediti caratterizzanti per la classe: LM-14 Filologia moderna	48 +
minimo crediti caratterizzanti per la classe: LM-37 Lingue e letterature moderne europee e americane	48 -
massimo dei crediti in comune:	78 =
minimo dei crediti per attività caratterizzanti	18

massimo crediti caratterizzanti per la classe: LM-14 Filologia moderna	96 +
massimo crediti caratterizzanti per la classe: LM-37 Lingue e letterature moderne europee e americane	84 -
minimo dei crediti in comune:	60 =
massimo dei crediti per attività caratterizzanti	120

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	L-FIL-LET/03 - Filologia italica, illirica, celtica L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/07 - Civiltà bizantina L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate L-FIL-LET/15 - Filologia germanica L-LIN/01 - Glottologia e linguistica L-LIN/02 - Didattica delle lingue moderne L-LIN/03 - Letteratura francese L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/05 - Letteratura spagnola L-LIN/06 - Lingua e letterature ispano-americane L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/10 - Letteratura inglese L-LIN/11 - Lingue e letterature anglo-americane L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/13 - Letteratura tedesca L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/15 - Lingue e letterature nordiche L-LIN/21 - Slavistica M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche M-FIL/04 - Estetica M-FIL/06 - Storia della filosofia M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale M-STO/03 - Storia dell'Europa orientale M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia M-STO/09 - Paleografia SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi	12	36	12

Totale Attività Affini	12 - 36
------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		21	21
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	3	3
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	36 - 36
-----------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	66 - 192

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(L-FIL-LET/03 L-FIL-LET/04 L-FIL-LET/07 L-FIL-LET/08 L-FIL-LET/09 L-FIL-LET/10 L-FIL-LET/13 L-FIL-LET/14 L-FIL-LET/15 L-LIN/01 L-LIN/02 L-LIN/03 L-LIN/04 L-LIN/05 L-LIN/06 L-LIN/07 L-LIN/10 L-LIN/11 L-LIN/12 L-LIN/13 L-LIN/14 L-LIN/15 L-LIN/21 M-DEA/01 M-FIL/04 M-FIL/06 M-FIL/08 M-PED/01 M-STO/03 M-STO/08 M-STO/09 SPS/08)

Si è ritenuto di riproporre fra le attività affini alcuni gruppi di settori scientifico-disciplinari già presenti negli ambiti delle attività caratterizzanti previste dalle tabelle al fine di rendere il corso di studio più omogeneo e in grado di fornire una preparazione più approfondita nei settori delle discipline linguistiche, filologiche e metodologiche. Più precisamente:

- il gruppo dei settori scientifico-disciplinari L-FIL-LET/09, L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/13, L-FIL-LET/14, L-FIL-LET/15, relativo a discipline filologiche e metodologiche, è stato inserito in ragione della trasversalità complessiva risultante, quanto all'oggetto di queste discipline, rispetto alle varie tradizioni letterarie nazionali del contesto europeo, trasversalità culturale e linguistica che costituisce il riferimento prioritario del corso di studio; nonché per consentire allo studente il perfezionamento della strumentazione metodologica già acquisita nell'ambito delle attività caratterizzanti;

- il gruppo dei settori scientifico-disciplinari L-LIN/03, L-LIN/04, L-LIN/05, L-LIN/06, L-LIN/07, L-LIN/10, L-LIN/11, L-LIN/12, L-LIN/13, L-LIN/14, L-LIN/15, L-LIN/21, relativo alle lingue e letterature moderne, è stato inserito in ragione della centralità di queste discipline rispetto agli obiettivi formativi del corso di studio; inoltre, poiché afferiscono a questi settori insegnamenti molto diversificati (storia della cultura, letteratura medievale, letteratura contemporanea, lingua, storia della lingua, etc.), lo studente, di fatto, non sarà posto nella condizione di dovere iterare esami di insegnamenti già seguiti nell'ambito delle attività caratterizzanti;

- il gruppo dei settori scientifico-disciplinari L-LIN/01, L-LIN/02, M-DEA/01, relativo alle discipline glottologiche, glottodidattiche e demoetnoantropologiche, è stato inserito allo scopo di permettere agli studenti l'acquisizione ulteriore di crediti in questi campi del sapere anche in vista della possibile istituzione di percorsi abilitanti all'insegnamento;

- il gruppo dei settori M-FIL/06, M-FIL/08 (discipline filosofiche) è stato inserito al fine di permettere allo studente l'eventuale approfondimento di temi o momenti della produzione letteraria (legati ad esempio al suo lavoro per la prova finale) da punti di vista diversi da quello filologico-letterario, al di là della soglia dei crediti già previsti in questi settori nell'ambito delle attività caratterizzanti;

- gli altri settori presenti nell'ambito delle attività affini figurano nelle tabelle dell'una o dell'altra classe di afferenza del corso di studio.

Il regolamento didattico del corso di studio e l'offerta formativa saranno comunque tali da consentire agli studenti che lo vogliono di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non sono già caratterizzanti.

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 16/03/2011